



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Copia

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 45 Data 18-06-2020	Oggetto: VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' PARZIALE, AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 5 BIS LETT. E) DEL D.LGS 267/2000 E ART.3 COMMA 5 DEL D.LGS.118/2011 DI STANZIAMENTI E CORRELATI FPV. REIMPUTAZIONE DALL'ESERVIZIO 2019 ALL'ESERCIZIO 2020.
--------------------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di giugno, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

Vitelli Deborah	SINDACO	Presente
Agostini Marco	VICESINDACO	Presente
Pellegrini Margherita	ASSESSORE	Assente

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97. comma 4, lettera a), Decreto Legislativo 267/2000:

il Segretario Comunale **Dr.ssa Ida Modestino**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione i responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.lvo267/2000, hanno espresso parere favorevole;

PREMESSO CHE con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione; - ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento ... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO il punto 9.1 del "principio contabile applicato concernente la contabilita' finanziaria" allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i, in base al quale: "Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilita' riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento gia' autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e' possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali".

DATO ATTO altresì che il comma 7 dell'articolo 163 del Dlgs 267/2000 recita: "Nell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio.... riguardanti il fondo pluriennale vincolato....";

RAMMENTATO che dal 1° gennaio 2020, questo Comune si trova in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, commi 3 e 5 del Dlgs. 267/2000 così come modificato dal Dlgs. 126/2014;

Visto Il D.L.18/2020 che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 al 31 luglio 2020;

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2017, in sede di riunione della Commissione Arconet, sono state esaminate diverse questioni proposte da Enti istituzionalmente competenti e tra queste vi era una proposta di quesito formulata da ANCI (Associazione nazionale comuni italiani), punto 4) dell'elaborato, che riguardava lo spostamento di esigibilita' di una spesa relativa a opera pubblica. Dati per esistenti i presupposti per il mantenimento del Fondo pluriennale vincolato, tale spesa non

ancora registrata, ma stanziata nell'anno x, a seguito della variazione di cronoprogramma era da registrare nell'anno x+1. Arconet indicando la percorribilita' di questa azione, l'attribuiva alla competenza giuntale, in quanto attinente all'esercizio finanziario precedente, da effettuare nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui. Inoltre nel caso in cui vi fosse urgenza di realizzare tale modifica, Arconet ha espresso che: In caso di urgenza, la variazione di bilancio puo' essere effettuata con delibera di giunta, autonoma dal riaccertamento ordinario (di cui la delibera di riaccertamento ordinario deve tenere conto, ai fini della determinazione definitiva del FPV di spesa). Con riferimento all'esempio di cui sopra, ARCONET specifica che le necessarie variazioni di stanziamento e di FPV, vengono effettuate ai sensi dell'art. 175 comma 3 lett. f) del Dlgs 267/2000, nonche' dell'art. 3 comma 5 del Dlgs. 118/2011;

DATO ATTO che le variazioni di esigibilita' di cui al presente provvedimento si configurano tra quelle previste all'art. 175 comma 5-bis lett e) del Dlgs 267/2000, in quanto effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto e nello specifico riguardano reimputazioni di somme impegnate;

CONSIDERATO che l'articolo 239, comma 1, lettera b), prevede che l'organo di revisione esprime il proprio parere su "tutte le variazioni di bilancio, escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori non sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione.....";

DATO ATTO che tali variazioni di esigibilita' non sono oggetto del parere preventivo dell'organo di revisione, a meno che non non siano comprese nella delibera concernente il riaccertamento ordinario dei residui;

VISTE le relazioni di variazione di esigibilita' presentate dai Responsabili di Settore, allegate al presente provvedimento (allegato 1), con le motivazioni di urgenza meglio esplicitate nella stessa;

DATO ATTO che le richieste di variazioni di esigibilita' sono esplicitate e riepilogate nell'allegato 2 alla presente;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2019-2021 e' stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 27.03.2020;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa

1. DI APPROVARE le variazioni di esigibilita', da reimputare dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020, finanziate con Fondo Pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2020;
2. DI APPORTARE al bilancio di previsione 2019-2021 le variazioni di bilancio, tra gli stanziamenti ed il FPV correlato in termini di competenza a carico degli esercizi 2019 e 2020, di cui agli allegati prospetti contabili (allegato 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI DARE ATTO che gli effetti della presente delibera verranno recepiti con la successiva delibera di Giunta Comunale concernente il riaccertamento ordinario dei residui.

CON separata ed UNANIME votazione favorevole rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta oggetto della presente deliberazione Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Poggio Bustone li, 18-06-2020

Il Responsabile del servizio
f.to Stefania Martellucci

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Deborah Vitelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Ida Modestino

N. **400** reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Responsabile del servizio che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi *dal* **25-06-2020 al 10-07-2020**

Poggio Bustone li, 25-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Stefania Martellucci

ESECUTIVITÀ

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000:

Poggio Bustone li, 25-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Ida Modestino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Poggio Bustone li, 25-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Ida Modestino
